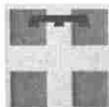


**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 1040**

CONCORSO SCUOLA 2016

*Presentata dalla Consiglieria regionale:
RUFFINO DANIELA*

*Protocollo CR n. 15381
Pervenuta in data 02/05/2016*



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

Gruppo Consiliare

Forza Italia

Consiglio Regionale del Piemonte

PRI



A00015381/A0100C-04 02/05/16 CR

22.18.1/1060/10/x

11:23 02 Mag 16 A0100B 000633

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

N° 1060

Oggetto: Concorso scuola 2016

PREMESSO che con il Concorso scuola 2016, le cui prove si stanno svolgendo in questi giorni, sarebbero state violate le normative riguardanti le assunzioni della pubblica amministrazione dopo i trentasei mesi di servizio;

TENUTO CONTO della sentenza del 26 novembre 2014 della Corte di Giustizia europea che ha dichiarato contraria al diritto dell'Unione Europea la normativa italiana sui contratti di lavoro a tempo determinato nella parte in cui prevede la reiterazione, da parte della Pubblica amministrazione, dei contratti a termine oltre i 36 mesi, obbligando così l'Italia ad assumere tutti coloro che fossero nelle condizioni di cui sopra;

CONSIDERATO che tale sentenza non è stata rispettata e che il MIUR ha predisposto una legge, la n.107/2015, su cui peraltro il TAR Lazio ha sollevato la questione di legittimità costituzionale rispetto ad alcuni articoli, per superare la pronuncia della Corte di Giustizia europea;

TENUTO CONTO che nell'anno scolastico 2015/2016, con il nuovo piano di assunzione, il MIUR ha immesso in ruolo docenti che non avevano mai insegnato, né vincitori di concorso né abilitati, ma solo perché presenti nelle graduatorie ad esaurimento (GaE);

CONSIDERATO che la Scuola di Specializzazione all'Insegnamento Secondario (SSIS) è stata abolita e sostituita da altri percorsi, come il Percorso Abilitante Speciale (PAS) riservato ai docenti con almeno 36 mesi di servizio e il Tirocinio Formativo Attivo (TFA) per i neo-laureati, inseriti nelle graduatorie di istituto;

TENUTO CONTO che con il Concorso scuola 2016, saranno valutati nuovamente docenti che hanno già conseguito un'abilitazione, con l'impiego oltretutto di ingenti risorse pubbliche, i quali pur avendo già maturato considerevoli esperienze e competenze si vedono costretti a una nuova valutazione;

TENUTO CONTO che ogni docente omissso dall'immissione in ruolo, nonostante ne avesse il diritto, presenterà ricorso con il rischio di un conseguente notevole danno erariale per lo Stato;

TENUTO CONTO inoltre dei diversi profili di incostituzionalità che il concorso in oggetto presenterebbe, su cui sono sorte le note polemiche di questi ultimi giorni, tra cui la disparità di trattamento tra i percorsi SSIS che hanno immesso in ruolo e le abilitazioni PAS e TFA, un concorso nazionale diviso negli scritti per fascia di età e per giorni di svolgimento pur con domande comuni di carattere generale e il ritardo dei tempi del bando inizialmente fissati al 1° dicembre 2015 poi slittati al 29 febbraio scorso

SI INTERROGA

Il Presidente della Giunta

L'Assessore

per sapere come si intenda intervenire, per quanto di competenza della Regione, a tutela dei docenti precari che stanno denunciando le irregolarità nelle assunzioni e l'incostituzionalità del concorso 2016.